

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 508 del 18/10/2017 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con cui si prorogano fino al 31/12/2019 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i.

### PREMESSO

- a. che con D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i. che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “B.Energy S.p.A.” per l’impianto esistente, elencato nell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3, sito in San Vitaliano (NA) Via Moggi;
- b. che la società “B.Energy s.p.a.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 91736 del 11/02/2019 e successivamente integrata con documentazione acquisita al prot. 415140 del 01/07/2019;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica. Tale importo dovrà eventualmente essere integrato, ai sensi del D.M. n. 58 del 06/03/2017, a pena di decadenza del presente provvedimento.

**RILEVATO** che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

- sostituzione del serbatoio di stoccaggio del Cloruro Ferrico (reagente - materia prima ausiliaria);
- revamping impianto di disidratazione fanghi, con sostituzione dell’attuale filtropressa con una di tecnologia aggiornata;
- spostamento serbatoio di stoccaggio del gasolio in area all’uopo individuata;

- realizzazione di una nuova tettoia adibita allo stoccaggio dei rifiuti in colli e cassoni scarrabili a tenuta;
- aumento della capacità di trattamento dell'impianto del 10%;
- miglioramento generale della logistica delle aree di stoccaggio dell'impianto.

## **CONSIDERATO**

- a. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ha trasmesso il rapporto tecnico definitivo dell'impianto acquisito agli atti con prot.n. 751068 del 10/12/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. che la modifica autorizzata con il presente provvedimento, alla luce delle risultanze istruttorie e del parere dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", a firma del prof. Raffaele Cioffi, acquisito al prot. 773801 del 18/12/2019, è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "B.Energy s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i., per l'impianto identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3 nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito in San Vitaliano (NA) Via Moggi,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "B.Energy S.p.A." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i., per l'impianto esistente, elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codici IPPC 5.1 e 5.3, sito in San Vitaliano (NA) Via Moggi;

2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente si riferisce a:

- sostituzione del serbatoio di stoccaggio del Cloruro Ferrico (reagente - materia prima ausiliaria);
- revamping impianto di disidratazione fanghi, con sostituzione dell'attuale filtropressa con una di tecnologia aggiornata;
- spostamento serbatoio di stoccaggio del gasolio in area all'uopo individuata;
- realizzazione di una nuova tettoia adibita allo stoccaggio dei rifiuti in colli e cassoni scarrabili a tenuta;
- aumento della capacità di trattamento dell'impianto del 10%;
- miglioramento generale della logistica delle aree di stoccaggio dell'impianto.

3. **di precisare** che, in virtù del presente provvedimento, la capacità produttiva giornaliera dell'impianto, passa da 350 a 385 t/g di cui al massimo 360 di rifiuti pericolosi;

4. **di precisare** che il Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento, sostituisce quello allegato al D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i. Resta fermo il Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante e sostanziale del suddetto D.D. 339/2012 e s.m.i., che in virtù del presente provvedimento non necessita di modifiche;

5. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 339 del 20/12/2012 e s.m.i. e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 91736 del 11/02/2019 e successivamente integrata;

6. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", allegato al presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituiti dall'A.I.A.;

9. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovrà essere inviata alla scrivente UOD copia dell'avvenuta trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, della dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, con apposito modello PIN ministeriale. Nel caso in cui la variazione autorizzata col presente provvedimento comporti un aggravio del rischio incendio, la società dovrà attenersi al rispetto di quanto prescritto dal DM 18/10/2019;

10. **di prescrivere** che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, la società adegui, all'aumentata capacità di trattamento dell'impianto, la polizza fideiussoria n. 995133941 del 16/11/2012 - prestata dalla AXA Assicurazioni SpA, stipulata in occasione del rilascio dell'A.I.A. e trasmetta a questa UOD la garanzia integrativa;

11. **di prescrivere** che, entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento, la società presenti istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 21 del 08/07/2015, per l'adeguamento della gestione dell'impianto alla 'Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio', pubblicata in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell'UE;

12. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

13. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

14. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

15. **di notificare** il presente provvedimento alla B.Energy S.p.A. con sede legale con sede legale in Torino – Via Bertolotti, 7;

16. **di trasmettere** il presente provvedimento il presente provvedimento al Comune di San Vitaliano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

17. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott. Antonio Ramondo**